Herpes Viruses Association

Registered charity 291657

41 North Road London N7 9DP
Office Tel: 020 7607 9661 Helpline: 0345 123 2305
e-mail: info@herpes.org.uk

Tradotto con www.DeepL.com/Translator (versione gratuita)

Che cos'è il virus dell'herpes simplex?

È un virus molto comune. Può causare piccole vesciche sul punto della pelle che è stato infettato. Di solito si contrae sulle labbra, sulle dita e sulle mani o sui genitali. Ne esistono due tipi: l'herpes simplex di tipo 1 è così comune che praticamente tutti lo hanno contratto entro i 35 anni. L'altro è l'herpes simplex di tipo 2, anch'esso abbastanza comune: all'età di venticinque anni circa una persona su dieci ha questo virus.
Due persone su tre contraggono l'herpes simplex di tipo 1 o 2 senza avere alcun sintomo. In questo caso, la persona non si accorge di averlo contratto. In realtà, all'interno di ognuno di noi ci sono più virus e batteri che cellule con il nostro DNA!
È un virus della stessa famiglia della varicella e, come quest'ultima, rimane nell'organismo e può ricomparire, spesso quando non si sta bene. Per questo motivo i suoi nomi comuni sono mal di freddo o vescica della febbre.

Come si trasmette il virus dell'herpes simplex?

L'herpes simplex si trasmette attraverso il contatto diretto con la pelle e lo sfregamento dell'area cutanea colpita, quando il virus è attivo. Di solito compare da due a quindici giorni dopo il contatto (periodo di incubazione). Inizia con un dolore, un prurito o una sensazione di bruciore sulla pelle colpita, poi compaiono piccole vesciche. Occasionalmente, la prima infezione può causare una malattia con febbre. Quando la zona interessata è la bocca, soprattutto nel caso di un adulto, la prima infezione può provocare una gengivite (infiammazione delle gengive e persino della gola) che rende difficile mangiare. I bambini di solito si ammalano meno. Quando colpisce i genitali, urinare acqua può essere doloroso. Può essere d'aiuto versare acqua tiepida sulla zona mentre si urina o urinare sotto la doccia o nella vasca da bagno. Assicuratevi di bere a sufficienza per mantenere l'urina molto diluita.
La diagnosi si effettua prelevando un tampone dalla vescica o dalla lesione.
Il trattamento non è necessario, ma il medico può offrire pillole antivirali per prevenire la formazione di nuove macchie. In farmacia si può acquistare una crema anestetica contenente lidocaina per anestetizzare la zona. In Gran Bretagna si chiama "lidocaina BP" e costa circa 20 sterline per l'unguento al 5% di lidocaina o lo spray al 10% di xilocaina.

Cosa fa il virus dell'herpes simplex?

La prima malattia può durare da dieci a venti giorni. Le vesciche si seccano e le ulcere guariscono. Proprio come il virus della varicella, una volta contratto, rimane dormiente per mesi o anni nei gangli del sistema nervoso, dove non è rilevabile e totalmente innocuo. Alcune persone non hanno mai più sintomi. Alcune persone hanno recidive regolari, ma queste saranno più brevi e meno dolorose della prima malattia, con meno lesioni.
Diversi fattori, che variano da persona a persona, possono risvegliare il virus dormiente. Tra questi: le malattie, l'eccessiva stanchezza o lo stress, il ciclo mestruale e, nel caso dell'herpes labiale, il sole (soprattutto in montagna, dove i raggi ultravioletti sono più forti) e le operazioni dentistiche.
Con il tempo, le recidive si riducono progressivamente. Chi ha recidive troppo frequenti può farsi prescrivere dal medico delle pillole antivirali.

Patrons: Professor Michael W Adler CBE MD FRCP FFCM, Dr B A Evans FRCP, Dr Raj Patel FRCP,
Dr David Barlow MA BM FRCP, Professor Colm O'Mahony MB FRCPed BSc DIPVen.
Professor Simon Barton MD FRCOG FRCPEd FRCP, Dr Phil Hammond MB BChir MRCGP

Posso trasmetterlo ad altri?
Il rischio di trasmissione di questo virus è maggiore in presenza di vesciche o ulcere, ma esiste anche quando si avvertono i segnali d'allarme di un'epidemia. Questi segnali sono vari dolori, pruriti o formicolii nella zona in cui è avvenuta l'infezione o nelle vicinanze. Il rischio di infezione del nuovo partner varia a seconda del luogo in cui ha incontrato il virus in precedenza. Quando le persone hanno lo stesso virus, non si reinfettano a vicenda perché hanno già gli anticorpi appropriati. Se i nuovi partner hanno l'"altro" virus dell'herpes simplex, questa protezione parziale significa che è improbabile che possano contrarre un secondo tipo. Con un nuovo partner, non fatelo entrare in contatto con la zona in cui il virus è attivo: baci, contatti sessuali, ecc.

All'herpes simplex si sono legati dei miti. In realtà, il parto cesareo è necessario solo se la donna ha contratto l'herpes simplex (per la prima volta) negli ultimi due mesi di gravidanza. Quando la donna ha contratto il virus per più di tre mesi, avrà sviluppato gli anticorpi e li avrà trasmessi al feto. Questi proteggono il feto dal contrarre il virus alla nascita e per diversi mesi successivi. Un altro mito è che durante la prima infezione è possibile diffondere il virus sul proprio corpo, sulle mani o sugli occhi. Questo non accade facilmente: non vediamo bambini con infezione diffondersi ad altre parti del corpo, nonostante sia difficile impedire a un bambino piccolo di mettersi le mani in bocca e di strofinarsi il viso, il corpo, ecc.

"L'Associazione degli Herpes Virus" (Herpes Viruses Association, HVA)

L'HVA è stata costituita nel 1981 per diffondere informazioni sull'herpes simplex e riparare ai risultati delle informazioni errate diffuse attraverso il "clamore" e viste su riviste, giornali e libri durante gli anni '80. Ciò ha causato una sorta di isteria intorno alla parola "herpes" che ha portato alcune persone affette dal virus a diventare paranoiche! Queste storie hanno avuto origine dalle aziende farmaceutiche: l'ansia per questo virus ha fatto sì che un maggior numero di persone richiedesse il nuovo trattamento antivirale che può aiutare a prevenire i focolai, ma che non è indispensabile.

Nel 1985, l'HVA è diventata un'associazione di beneficenza registrata. Le principali fonti di reddito sono le sottoscrizioni e le donazioni delle persone che sono state aiutate al telefono, per e-mail, per lettera, per Zoom, o sul nostro sito web.
La nostra associazione è unica nel suo genere in quanto tutte le persone coinvolte hanno esperienza con il virus. I due impiegati forniscono informazioni e consigli su tutti i virus della famiglia dell'herpes ai pazienti e agli operatori sanitari.

* L'HVA fa ricerche sugli effetti del virus sulle persone che lo contraggono, invece di accettare ciò che viene visto su riviste, giornali, siti web o mostrato in televisione.
* Fa anche ricerche sulle terapie complementari (i trattamenti a base di erbe) per valutarne l'utilità.
* Pubblica un giornale trimestrale (Sphere) con articoli sulla ricerca scientifica, idee per fermare i focolai, attività sociali per i membri, ecc. e opuscoli su ogni aspetto di questo virus.
* Offre eventi Zoom: le persone possono partecipare per porre domande e discutere le loro esperienze con il virus.
* Risponde alle chiamate telefoniche sulla nostra hotline

Per ottenere un modulo di iscrizione e ulteriori informazioni su ciò che l'HVA può offrire (in inglese), consultate il nostro sito web: https://herpes.org.uk. Per sole 30 sterline riceverete immediatamente gli opuscoli (in inglese): "Introduzione all'herpes simplex", "Comprendere le vostre ansie", "Rafforzare le vostre difese immunitarie", "Terminologia: una rosa con qualsiasi altro nome..." e l'elenco degli articoli già pubblicati che potrete ordinare e la rivista attuale. Potrete scegliere opuscoli tra: "Gravidanza e parto", "Parlare con il partner", "Trasmissione e autoinoculazione", "Terapia antivirale", "Test del tipo di anticorpi", "Dieta: l'equilibrio lisina/arginina", "Elagen: un rinforzo immunitario a base di erbe", ecc. Nel corso dell'anno riceverete altre quattro riviste con informazioni sulle nuove ricerche mediche, suggerimenti per trattamenti a base di erbe e consigli/ storie personali dei lettori, ecc.

Potete parlare con uno dei nostri volontari al numero 0345 123 2305 (in inglese). Non abbiamo un volontario che parli Italiano.
Scrivici a info@herpes.org.uk